

NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

Imponenti manifestazioni nelle campagne della «Padana»



RAVENNA — Un aspetto della manifestazione contadina, una delle 21 svoltesi nella provincia contro il Piano Verde

Cortei contadini nella Padana

Le campagne di Ferrara e di Ravenna sono state teatro ieri dello sciopero dei braccianti e dei mezzadri e di manifestazioni di queste due categorie e dei coltivatori diretti, contro il piano verde e per una nuova politica agraria. Comizi e cortei si sono svolti in tutti i comuni delle due province, con la partecipazione di migliaia di lavoratori. Numerosi centri sono rimasti bloccati per ore, dai cortei, preceduti da decine di trattori.

Sciopero a Empoli in otto vetrerie

Rifiutato dagli industriali l'aumento già concesso dalle cooperative — Corto di giovani

EMPOLI, 24. — Gli operai di otto vetrerie empolesine hanno effettuato uno sciopero — proclamato dalla Camera del Lavoro — per ottenere un aumento salariale del 15 per cento. Quest'aumento, richiesto dal sindacato aderente alla CGIL per tutte le vetrerie della Toscana, è già stato concesso in undici aziende dell'Empolese, per la maggior parte cooperative oppure società a gestione operaia, mentre viene rifiutato dagli industriali. Lo sciopero è pienamente riuscito e l'astensione degli operai dal lavoro si calcola intorno al 90%. Sono dalle prime ore della mattina i lavoratori in sciopero, giunti con ogni mezzo anche dalle frazioni, si sono raccolti presso la Camera del Lavoro, poi sono stati formati i picchetti che si sono recati nei pressi delle aziende per assicurare la riuscita della manifestazione. Questa misura si è rivelata superflua perché l'astensione dal lavoro è stata unanime e completa.

Sospeso il lavoro in tutte le fabbriche di Torlonia

AVEZZANO, 24. — Il titolo del manifesto della Camera del Lavoro di Avezzano, «Assalto al monopolio Torlonia», che tappezza i muri della città e dei più importanti comuni della Marsica, basta da solo ad esprimere il significato e la portata della lotta operaia che domani sfocerà in un primo sciopero di 24 ore in tutti i settori del gruppo industriale Torlonia. La caratteristica fondamentale di questa lotta, sta nel fatto che gli operai, i picchetti, gli operai cartai, e gli operai delle centrali elettriche (sono questi i tre settori fondamentali) in cui si esprime il monopolio Torlonia nella Marsica, hanno trovato un punto comune di collegamento e di simultaneità nella lotta, partendo, però, da rivendicazioni articolate di categoria.

15.000 calzaturieri scioperano a Vigevano

Irrisori ritocchi di Bosco agli stipendi degli insegnanti

Verranno presentati al prossimo consiglio dei ministri — Sono frutto di lunghe trattative con i sindacati

Le tabelle degli stipendi degli insegnanti che il ministro della P. I. presenterà, al prossimo consiglio dei ministri, sono state rese note ieri. Le lunghe trattative svoltesi in questi mesi tra i rappresentanti dei sindacati della scuola e quelli del ministero non hanno approdato a nessun risultato apprezzabile. Le tabelle sono infatti sostanzialmente quelle già pubblicate alla fine del mese scorso e che suscitavano vive proteste da parte degli insegnanti specie elementari.

Le nuove tabelle

Le tabelle degli stipendi degli insegnanti che il ministro della P. I. presenterà, al prossimo consiglio dei ministri, sono state rese note ieri. Le lunghe trattative svoltesi in questi mesi tra i rappresentanti dei sindacati della scuola e quelli del ministero non hanno approdato a nessun risultato apprezzabile. Le tabelle sono infatti sostanzialmente quelle già pubblicate alla fine del mese scorso e che suscitavano vive proteste da parte degli insegnanti specie elementari.

Il rafforzamento della C.G.I.L.

Dopo aver deciso il disarmo del «Conte Grande» Il ministro della Marina mercantile regala 600 milioni all'armatore Costa

Al fondo dello scandalo vi è la cessione della rotta per il Sud America da parte dell'IRI al vice presidente della Confindustria

GENOVA, 24. — Il «Conte Grande», il transatlantico di cui è stata decisa senza alcuna giustificazione la messa in disarmo, il colloquio ieri al centro di uno scandalo nazionale. E' di ieri, infatti, la notizia che il ministro della Marina mercantile, on. Jervolino, ha scritto una lettera alla direzione della Società «Italia» del gruppo IRI invitando quest'ultima a versare 350.000 sterline, circa seicento milioni di lire, all'armatore privato Angelo Costa a titolo di contributo dello Stato per l'esercizio della motonave «Provenza» destinata alla rotta per il Sud America abbandonata dal «Conte Grande». In altre parole, l'on. Jervolino non soltanto regala a Costa la rotta del Sud America, ma gli elargisce anche il vistoso premio che abbiamo detto. Il tutto ai danni dei contribuenti e del patrimonio marittimo rappresentato dalla Flotta della Fiamme (IRI).

Convocata per l'1 e il 2 la commissione agraria

La commissione agraria nazionale è convocata per il giorno 1 e 2 marzo, nella sede del C. del P.C.I. con il seguente ordine del giorno: «L'aggiornamento della situazione delle campagne e lo sviluppo delle lotte contadine».

Negati i sussidi ai minatori in Germania

CITTA' DEL LUSSEMBURGO, 24. — La Corte di Giustizia della comunità europea ha pronunciato ieri che i sussidi concessi ai minatori tedeschi di carbone non sono ammissibili con il trattato istitutivo della Comunità europea. La sentenza, che lo Stato, facendo un sussidio ai minatori tedeschi in parte a carico della produzione del carbone, riduce il prezzo del carbone e, di conseguenza, il prezzo del carbone. Con questa sentenza la Confindustria e i sindacati hanno chiesto un incontro con il ministro della Marina mercantile, on. Jervolino, per discutere la cessione della rotta per il Sud America.

Una sottoscrizione di 500 milioni per costruire un sindacato moderno

La relazione di Scheda sulle linee di sviluppo del sindacato nelle fabbriche - Il problema delle trattative da parte delle aziende e la posizione della Confindustria - Il problema delle casse operaie di resistenza

L'Esecutivo della CGIL ha lanciato una sottoscrizione di 500 milioni. La proposta è contenuta nella relazione di Scheda sul «Sviluppo del sindacato» in un capitolo intitolato «Il problema delle trattative». La lotta per un maggiore potere contrattuale — ha detto Scheda — ha segnato un'evoluzione dei rapporti tra sindacato e lavoratori che investe ormai anche i metodi di direzione e i rapporti industriali in campo sindacale. Le strutture nuove che lo stesso Scheda ha indicato nel suo rapporto sono: la creazione di un centro sperimentale del vetro.

Il compagno Scheda

Dal 44% al 52,7 la CGIL alla Pirelli di Tivoli

Si sono svolte giovedì le elezioni per il rinnovo della Commissione interna alla Pirelli di Villa Alfrana - Tivoli. La lista della FILCEP-CGIL ha registrato una notevole avanzata, migliorando la sua percentuale da 44 per cento a 52,7 per cento. I risultati sono i seguenti: CGIL 52,7 per cento (339.44 per cento); FIAT 20,1 per cento (144.201 per cento); U.I.L. 8,9 per cento (63.115 per cento); CISNAL 16,5 per cento (118.232 per cento). I seggi sono stati così ripartiti: FILCEP-CGIL 1, CISNAL 1, U.I.L. 1.

Accordo separato alla Falck

MILANO, 24. — Un accordo separato tra il sindacato e l'azienda Falck è stato raggiunto per il rinnovo del contratto di lavoro. L'accordo prevede un aumento del 7 per cento e un'ulteriore aumento del 2 per cento a partire dal 1° gennaio 1962. Il contratto sarà firmato da 1.500 lavoratori della Falck di Tivoli. L'accordo separato è stato raggiunto dopo lunghe trattative tra il sindacato e l'azienda. Il contratto prevede un aumento del 7 per cento e un'ulteriore aumento del 2 per cento a partire dal 1° gennaio 1962. Il contratto sarà firmato da 1.500 lavoratori della Falck di Tivoli.

Confermato per il 28 e il 1° marzo lo sciopero dei petrolieri

I sindacati del lavoratori del petrolio (CGIL-CGIE, SPEM-CISL, U.ILEED) hanno confermato per il 28 febbraio e il 1° marzo lo sciopero di 48 ore nelle raffinerie. Lo sciopero è stato confermato per il 28 febbraio e il 1° marzo. Lo sciopero è stato confermato per il 28 febbraio e il 1° marzo. Lo sciopero è stato confermato per il 28 febbraio e il 1° marzo.

Lanciata dall'Esecutivo della CGIL

L'Esecutivo della CGIL ha lanciato una sottoscrizione di 500 milioni. La proposta è contenuta nella relazione di Scheda sul «Sviluppo del sindacato» in un capitolo intitolato «Il problema delle trattative». La lotta per un maggiore potere contrattuale — ha detto Scheda — ha segnato un'evoluzione dei rapporti tra sindacato e lavoratori che investe ormai anche i metodi di direzione e i rapporti industriali in campo sindacale.

Sottoscrizione e reclutamento

Scheda ha lanciato una sottoscrizione di 500 milioni. La proposta è contenuta nella relazione di Scheda sul «Sviluppo del sindacato» in un capitolo intitolato «Il problema delle trattative». La lotta per un maggiore potere contrattuale — ha detto Scheda — ha segnato un'evoluzione dei rapporti tra sindacato e lavoratori che investe ormai anche i metodi di direzione e i rapporti industriali in campo sindacale.